

PRESENTAZIONE DEL WORKSHOP

In Italia settentrionale ogni anno frane, colate detritiche torrentizie, valanghe, piene ed inondazioni causano gravi danni a strutture, infrastrutture e spesso purtroppo anche vittime.

Seguendo una consuetudine iniziata nel 1972, tali processi di instabilità naturale sono documentati dal personale del CNR IRPI di Torino e dai suoi collaboratori esterni.

Gli effetti al suolo di tali eventi sono talora osservati in corso di evento o mediante tempestivi e speditivi sopralluoghi effettuati nei giorni seguenti.

Il presente volume riassume i principali eventi documentati per il periodo 2005-2016, facendo quindi seguito ai volumi che in passato riunirono gli eventi per il periodo 1972-1974, 1975-1981 e 2002-2004.

Il quadro che ne è derivato non comprende tutti i processi avvenuti, ma solamente quelli che hanno avuto effetti dannosi.

Essendo vasto il territorio ed ampio il lasso di tempo esaminato, per la stesura della presente monografia di oltre 500 pagine, l'IRPI ha richiesto ed ottenuto la collaborazione di molti Enti territoriali del Nord Italia. E' stato così possibile inserire validi contributi prodotti in questi anni da Università, da Amministrazioni regionali (Servizi Geologici, Agenzie Ambientali per l'Ambiente, Protezioni Civili), da alcune Amministrazioni provinciali e da altri Enti operanti sul territorio. Sono stati inseriti anche alcuni contributi forniti gentilmente da liberi professionisti del settore.

Sala della Cavallerizza

Nuova Aula Magna d'Ateneo

Via Verdi 9 - TORINO



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

**ISTITUTO DI RICERCA PER
LA PROTEZIONE
IDROGEOLOGICA**



WORKSHOP

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

**EVENTI DI PIENA E FRANA
IN ITALIA SETTENTRIONALE
2005-2016**

13 DICEMBRE 2017

Programma

- Ore 8:30 – Registrazione partecipanti
- Ore 9:15 – **Fabio Luino**: presentazione del libro
"Eventi di piena e frana in Italia
Settentrionale: 2005-2016";
- Ore 9:45 – **Sara Ratto**
(Regione Autonoma Valle d'Aosta);
- Ore 10:00 – **Marco Pizzolo**
(Regione Emilia-Romagna);
- Ore 10:15 – **Fabrizio Kranitz**
(Regione Aut. Friuli-Venezia Giulia);
- Ore 10:30 – **Massimo Ceriani**
(Regione Lombardia);
- Ore 10:45 – **Volkmar Mair**
(Provincia Autonoma di Bolzano);
- Ore 11:00 – **Mauro Zambotto**
(Provincia Autonoma di Trento);
- Ore 11:15 – **Italo Saccardo**
(ARPA Regione Veneto);
- Ore 11:30 – **Elisabetta Trovatore**
(ARPA Regione Liguria);
- Ore 11:45 – **Carlo Troisi** (Regione Piemonte);
- Ore 12:00 – **Luca Mercalli**: "Riscaldamento
globale e rischio idrologico".
- Ore 12:30 - Discussione conclusiva con interventi
del pubblico
- Ore 13:00 – Chiusura Workshop e distribuzione
volume

Per ulteriori informazioni: tel. 011/3977.812

Come arrivare alla Sala della Cavallerizza di Torino

Dall'autostrada A4 Torino-Milano: uscita C.so Giulio Cesare, immettersi in C.so Vercelli e proseguire per il centro città, direzione Piazza Vittorio Emanuele. Raggiungere a piedi la vicina Via Verdi 9.

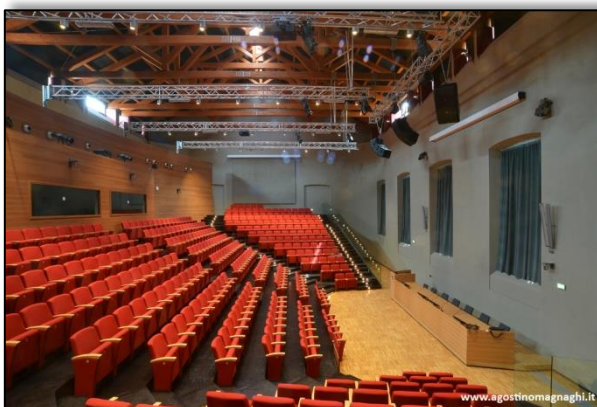
Dalla tangenziale Torino Sud: (per chi arriva dalla A21 Torino-Piacenza; A6 Torino-Savona): uscita Torino Centro -C.so Unità d'Italia, proseguire per Corso Dogliotti, poi per C.so Massimo D'Azeglio, direzione Piazza Vittorio Emanuele. Raggiungere a piedi la vicina Via Verdi 9.

Dalla stazione ferroviaria Torino Porta Nuova: bus n. 68, scendere alla sesta fermata in Via Rossini. La sala in Via Verdi 9 è raggiungibile in 3' a piedi.

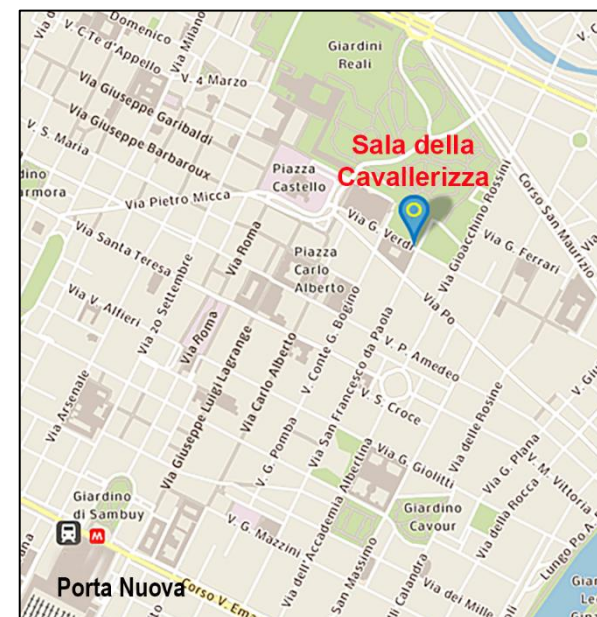
Dalla stazione ferroviaria Torino Porta Susa: bus n. 56, scendere in Via Po all'angolo con Via San Francesco da Paola. La sala in Via Verdi 9 è raggiungibile in 3' a piedi.

Per maggiori informazioni:

https://moovitapp.com/index/it/mezzi_publici-Cavallerizza_Reale-Torino-site_16441284-222



CON IL PATROCINIO DI:
ORDINE REGIONALE DEI
GEOLOGI DEL PIEMONTE,
IAEG ITALIA,
SOCIETÀ METEOROLOGICA ITALIANA



*Evento in convenzione con l'ORGP valido ai fini
dell'aggiornamento professionale dei geologi.
A tal fine l'ORGP ne ha richiesto la validazione
alla Commissione Nazionale per n. 4 crediti APC.*

PER LE ISCRIZIONI
www.geologi piemonte.it

Compilare il *form on line* disponibile sul sito.
Le iscrizioni saranno raccolte in ordine di arrivo
fino a capienza massima della sala
(398 posti a sedere).